



Museo "POGaM,, Piacenza



Dal 1° di Ottobre, Piacenza ha un Museo del Petrolio "Piacenza Oil & Gas Museum ,, a cui la stampa ha dato ampio spazio. Il percorso museale è dedicato al ruolo della Provincia di Piacenza nella storia italiana degli idrocarburi e alla conoscenza dei pionieri e tecnici che hanno profuso ingegno e dedizione contribuendo ad elevare a livello mondiale l'industria italiana del settore.

In questi 30 giorni hanno visitato il Museo circa 350 persone che oltre a elogiare l'iniziativa hanno promesso che sarebbero ritornati. Nel Museo Civico di Storia Naturale è stata inserita una parte del museo di POGaM con una roadmap che porta all'edificio vero del Museo dell'Oil & Gas ubicato nello Urban Center, un bel Campus universitario ben strutturato e in contesto piacevole.

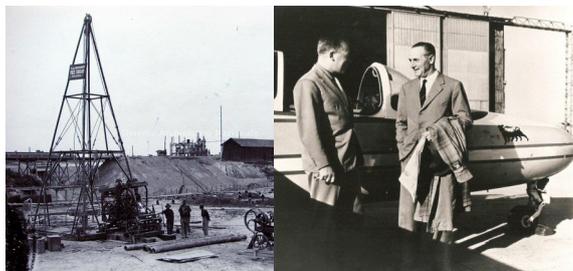


Comitato Promotore durante l'incontro per la convenzione del Museo POGaM con le autorità del Comune di Piacenza.

Il viaggio virtuale prende avvio dalla scoperta all'epoca di Velleia Romana. Fra il XV e il XVIII secolo, furono

numerosi gli affioramenti spontanei, la raccolta e gli usi del petrolio identificato come Olio di Sasso.

Il naturalista Paolo Boccone nel 1684 attestava " i contadini cuociono al calore di questi fuochi i loro castagnacci e parimenti vi cuociono le carni nelle pentole,, Dovrà passare un altro secolo prima che Alessandro Volta individui con maggior precisione l'origine del gas naturale e con essa il modo di controllarlo era il 1776. Nel 1805 il capitano Antonio Boccia incaricato dalla



1920 Pozzo nel Piacentino / Enrico Mattei

amministrazione francese di visitare la zona nei pressi di Velleia per capire i modi di vita dei valligiani scrisse " scendendo nel Chero tre quarti di miglio lungi la Chiesa verso il nord vengonsi una superficie che arde finchè non si spegne e spenta che sia non si riaccenda, se non vi si applichi di nuovo la fiamma,,

Gli albori dell'indirizzo industriale del petrolio si possono però collocare nel 1600 a Montechiaro con Lodovico Marazzani e due secoli dopo a Montechino e Gropparello.

Il memorialista G. Galatti, nei primi anni del '900 afferma " Oggi l'industria del petrolio è limitata, si può dire, al Piacentino, giacchè non è il caso di tenere conto di alcuni tentativi di ricerca fatti in altre regioni e riuscite infruttuose,,

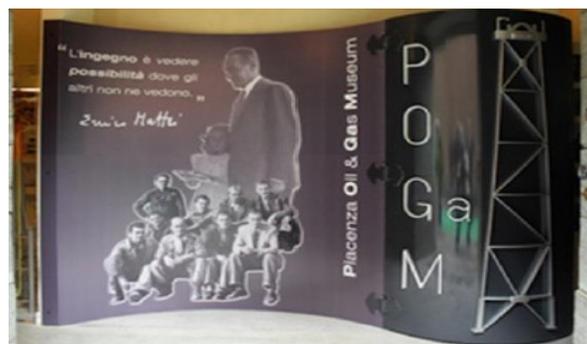


Immagine di E.Mattei all'ingresso del Museo POGaM

Ci furono anche i Texas di Podenzano con Luigi Scotti, poi i cantieri di Podenzano tennero al battesimo la nascita dell'AGIP a Fiorenzuola d'Arda dove sorse una delle prime raffinerie, la " Petroli d'Italia,, sino a giungere a Enrico Mattei e al miracolo Cortemaggiore.

L'idea del Museo è stata pensata alcuni anni fa da Germano Ratti, podenzanese, già Team Leader dell'unità di ingegneria ENI, che ha via via coinvolto i consiglieri della Sezione della Associazione Pionieri e Veterani ENI di Fiorenzuola - Cortemaggiore, Giuseppe Donato e Giuseppe Milani e il giornalista Renato Passerini.



Innaugurazione Museo POGaM

Poi il gruppo dei promotori ha elaborato un progetto reso virtuale dagli architetti Albert Ambri e Luca Rizzi, che ha calamitato l'interesse del Prorettore del Politecnico ing. Dario Zaninelli, degli assessori Francesco Timpano e



Esposizione interna Museo

Tiziana Albasi, dei responsabili dei musei Antonella Gigli e Carlo Francou, dei rappresentanti dell'APVE ing. Enzo Titone e Luigi DiNatale, dell'ing Pietro Cavanna della Edison, della dottoressa Lucia Nardi responsabile relazioni istituzionali Eni, di Pier Luigi Gardella ex direttore generale Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, di Emilio Marani dei Maestri del lavoro, .

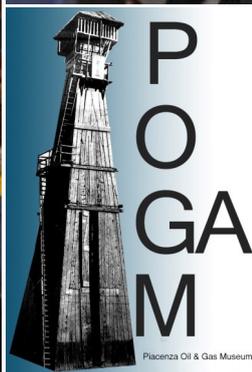
Questo ha permesso il concretizzarsi di un prodigio burocratico e in meno di un mese si è arrivati alla firma della convenzione

fra Comune e Associazione Pionieri e Veterani ENI e ottenuto il fondamentale sostegno dell'ingegner Claudio Cicognani presidente della Drillmec, della Banca CentroPadana, del Edison Gas Plus ed di altri sponsor per i costi dell'allestimento grazie ai quali si è potuto iniziare a lavorare per inaugurare il Museo nei tempi stabiliti. Sono intervenuti all'inaugurazione il vice sindaco Francesco Timpano, lo Chief Exploration di ENI Luca Bertelli, il direttore delle Risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello sviluppo Economico Franco Terizzese, il presidente APVE Enzo Titone, a l'amministratore delegato di Edison Bruno Lescoeur, all'avvocato Serafino Bassanetti presidente di Banca Centropadana ed altri.

Grande successo ha suscitato il Museo. Non si tratta di un traguardo, ma di una base di partenza perché la seconda parte del progetto prevede periodiche azioni formative rivolte a diplomati e laureandi a indirizzo tecnico - scientifico e vedranno come Tutor le aziende che operano nell'ambito Oil&Gas e personalità che hanno assicurato la loro presenza in un Comitato scientifico di formazione.

Gli studenti avranno così l'opportunità di conoscere oltre alla parte tecnica, anche a passione, il coraggio e l'impegno di chi opera in questo settore sia a livello nazionale che internazionale.

Il mio più grande ringraziamento va a Germano Ratti e Renato Passerini per l'impegno profuso nella realizzazione di questo Museo unico nel suo genere.



Immagini Innaugurazione

